



Guardia di Finanza
COMANDO OPERATIVO AERONAVALE
CONSIGLIO DI BASE DI RAPPRESENTANZA

Delibera n. 3/35/XI

Oggetto: Attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Pubblicato nella Gaz. Uff. 5 aprile 2013, n. 80) - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il Co.Ba.R.

PREMESSO che la trasparenza è intesa come **accessibilità totale** delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza concorre altresì ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed **efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche**, integrità e lealtà nel servizio alla nazione;

La trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali; essa integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

TENUTO CONTO che ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella *home page* dei siti istituzionali deve essere collocata un'apposita sezione denominata «Amministrazione trasparente», al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni e i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente. Le amministrazioni **non possono disporre filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione «Amministrazione trasparente»** (art. 9 del D.Lgs. in oggetto indicato).

La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

PRESO ATTO il decreto in oggetto, obbliga ogni pubblica amministrazione a divulgare nei siti istituzionali i documenti, le informazioni e i dati concernenti l'organizzazione e l'attività, cui corrisponde il diritto di **chiunque** di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

CONSIDERATO che il decreto in oggetto impegna tutte le amministrazioni che fanno uso di risorse pubbliche e ha lo scopo di stabilire un controllo sul corretto utilizzo delle stesse;

TENUTO CONTO che gli organismi di rappresentanza militare sono finanziati con risorse pubbliche e complessivamente costano ai contribuenti oltre 4.000.000 (quattromilioni) di euro all'anno;

ATTESO

che la violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all' articolo 22, comma 2, del citato D.Lgs, oltre a costituire elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, dà luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500,00 a 10.000,00 euro a carico del responsabile della violazione.

A tal proposito si segnala che l'art. 45 del decreto in oggetto nel fissarne i compiti, ha stabilito che la Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni, oggi ANAC, può:

- controllare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, esercitando poteri ispettivi mediante richiesta di notizie, informazioni, atti e documenti alle amministrazioni pubbliche e ordinando l'adozione di atti o provvedimenti richiesti dalla normativa vigente, ovvero la rimozione di comportamenti o atti contrastanti con i piani e le regole sulla trasparenza.
- controllare l'operato dei responsabili per la trasparenza a cui può chiedere il rendiconto sui risultati del controllo svolto all'interno delle amministrazioni. Essa può chiedere all'organismo indipendente di valutazione (OIV) ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
- inoltre avvalersi delle banche dati istituite presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica per il monitoraggio degli adempimenti degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.
- segnalare i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente all'ufficio di disciplina dell'amministrazione interessata ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare a carico del responsabile o del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni. Può segnalare, altresì, gli inadempimenti ai vertici politici delle amministrazioni, agli OIV e, se del caso, alla Corte dei conti, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

RITENUTO

che la tematica rientra tra le materie di competenza di questo Consiglio ai sensi dell'art. 878 e seguenti del Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e successive modificazioni ed integrazioni,

DELIBERA

di richiedere all'ufficiale responsabile per la trasparenza, per il tramite del CUB –se e ove ritenuto-, di provvedere alla pubblicazione dell'attività di tutti gli organismi di rappresentanza nei modi e nelle forme previste dal **D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33** al fine di eliminare i *"filtri e altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione «Amministrazione trasparente»"* (art. 9 del Decreto in oggetto indicato).

- Trasmette la presente al CUB a stralcio verbale;
- viene inviata, per quanto di competenza, al COIR;
- per la risposta, la presente delibera viene inviata, per quanto di competenza al CUB;
- ai sensi dell'art. 908 del D.P.R. 90/2010 (T.U.R.O.M.), venga data tempestiva diffusione della delibera attraverso la pubblicazione del portale Intranet;
- ai sensi dell'art. 931 del D.P.R. 90/2010 (T.U.R.O.M.), venga esposta agli albi della sede e dei Comandi dipendenti;
- venga inviata la delibera a mezzo mailing list a tutti i rappresentati;
- che la risposta contenga le motivazioni ad ogni eventuale mancato accoglimento ovvero accoglimento parziale;
- ai sensi dell'art. 924 del D.P.R. 90/2010 (T.U.R.O.M.), dovrà rimanere esposta sino alla formulazione della risposta e, quindi, per un ulteriore periodo di 30 (trenta) giorni.

La presente delibera, approvata all'unanimità, viene inviata a stralcio verbale.

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
7	7		

IL SEGRETARIO
Lgt. Rosario A. Leonardo

IL PRESIDENTE
Cap. pila Mateo Giarletta